

segue da pag.4: La versione...

O Conte Marcu, ci no' mme 'oi la morte,  
stasira 'ulìa mme tei zzita te Corte!

Ritornello - Na e na, ecc.

Narratore - E Conte Marcu nne la/  
conce'iu,  
te l'adda vanna se utàu e ddurmìu!...

Verde Lumìa alla notte se ne zzau,  
li méju neddi tutti se pijàu,

lu méju valinzìnu se scucchiàu,  
lle porte a Rre te Cipu sciu e tuzzàu...

Ritornello - Na e na, ecc.

Verde Lumìa - O Rre te Cipu, aprìtime/  
le porte  
cà su' scappata te manu alla morte!...

Re di Cipro - No' mme 'ulisti, no,/  
quannu eri zzita!?  
E mancu te 'uju moi pe' ccara amica!...

Verde Lumìa - Ci no' mme trovi sana,/  
frisca e zzita,  
pìja la spata e llévime la vita...

ci no' mme tòrovi sana, frisca e onesta,  
pìja la spata e ttàijme la testa!...

Ritornello - Na e na, ecc.

Conte Marco - Imàna Imàna, ddumma  
la cannìla,  
cà persi quidda ci spusài tisira.

Imàna Imàna, ddumma la 'ucérna,  
ca hàggiu persa la cchiù lucente/  
perna!...

Narratore - E Conte Marcu se ne zzau/  
e vvistiu  
e le cchiù strazze rrobbe se mintiu.

Sutta la scuterìa s'ose calare,  
susu 'nna mula zzoppa a ccavarcare.

Ritornello - Na e na, ecc.

Conte Marco - O Rre te Cipu, aprìtime  
le porte  
cà m'è scappata 'nna mula stanotte!...

Verde Lumìa - Jeu no' su' mula, ma te/  
bbona razza,  
culonna nnargintàta a ci me/  
'mbrazza!...

Conte Marco - Bbrutta càina, tòrnime/  
li neddi  
cà me custàra trentatré castéddi...

Verde Lumìa - Bbruttu tignùsu,/  
tòrnime lu bbàciu  
cà foi zzitèlla e an facce m'è rrumàsu!...

Ritornello - Na e na, ecc.

**ABBONATI A**  
**T** **NUOVA**  
**Taurisano**

**Grande riconoscimento per il nostro  
compaesano Luigi Preite:  
consegnata la "Stella al merito"**



Nel Politecnico di Bari, in occasione del recente Primo Maggio, è stata consegnata al nostro compaesano **Luigi Preite** la "Stella al merito del lavoro".

Si tratta di una decorazione conferita con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del lavoro, "a cittadini italiani, lavoratori dipendenti, distintisi per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale". La decorazione comporta il titolo di Maestro del Lavoro.

La premiazione si è svolta alla presenza di numerose autorità, tra cui il Presidente del Consiglio Regionale Onofrio Introna, i Presidenti delle Province pugliesi,



i Prefetti di Bari e di Lecce, il Presidente della Confindustria regionale, il Sindaco e l'Ass. ai LL.PP. del Comune di Taurisano.

Per circa trent'anni, Luigi Preite ha ricoperto il ruolo di Responsabile Risorse Umane nel calzaturificio FILANTO. Nel 2010 era già stato premiato come miglior Responsabile del Personale in Puglia (2° in Italia).

Nel ritirare il prestigioso riconoscimento, Luigi Preite ha affermato che la sua personale soddisfazione risultava in larga misura attenuata dalle preoccupazioni per la grave crisi in cui versano l'economia salentina e quella nazionale.

segue da pag 3: Per ricordare...

tempi di guerra e dell'immediato dopo guerra, di privazioni e di disagi inimmaginabili. Oggi, dinanzi a un Seminario sostanzialmente restaurato e fornito di quasi tutti i conforti moderni, non mi sembra una esagerazione chiamare "eroica" la vita di chi vi ha dimorato nei lontani anni quaranta e cinquanta... Quella vita eroica l'ha vissuta in pieno don Ciccio ORLANDO: vita di autentico e forse ignorato sacrificio. L'avevamo visto l'ultima volta il 22 ottobre 1982, a Leuca, in occasione del ritiro dettato dal suo ex-alunno vescovo, don Tonino BELLO. In quella circostanza l'avevamo sentito parlare in pubblico con il suo stile acrobatico di chi sa cadere sempre in piedi.

Poi, a distanza di appena un mese, l'incredibile notizia della sua fine! La pia morte suggellava per sempre le sue labbra, il suo stile di vita, la sua triste solitudine.

Ora nel cimitero di Taurisano dove riposa, don Ciccio non è più il Maestro estroso e solitario. Ora il suo sepolcro - come quello di Parini di foscoliana memoria - è allineato, nel sottosuolo, tra molti "plebei tumuli". E chi passa lungo la strada che lo costeggia, spingendo lo sguardo oltre il cancello, non vede fra il verde cupo dei cipressi

svettare "il tiglio di calma cortese e d'ombra". Vede però sulla sommità del detto cancello innalzarsi una Croce, che di sera si illumina di una luce azzurrina. Non è un sogno, ma dietro a quella Croce mi sembra di scorgere profilarsi la figura inconfondibile di don Ciccio, lucente di dottrina, di preghera, di .... Sacrificio.

(TRATTO DA UN DOCUMENTO, CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DEL SEMINARIO DI UGENTO)

**Per la documentazione fornita con gentile sollecitudine, si ringrazia Mon. Agostino BAGNATO (cancelliere della Curia Vescovile).**

*A Te, grato pe' di che mi desti, li redensi in unione con Te.*

*Come giunse il momento segnato del Tuo appello amoroso,*

*o Signor: "Son Tuo, dissi; per Te mi facesti; ecco, vengo. Che*

*vuoi, fa' di me. Non invan tua mercè ho sperato: Or, m'eterna*

*vitale splendor".*

( dal Diario )

Ripubblicazione con integrazioni e rettifiche:

**I nipoti in ricordo dello Zio**  
morto in Germania nel 1945

**Cento Anni dalla Nascita**

di

**Liborio Ponzi**

In seguito ai fatti dell' 8 settembre 1943, cadde prigioniero dei Tedeschi per fedeltà alla divisa: si rifiutò infatti di disfarsene e ritornò regolarmente in caserma.

*(Liborio Ponzi era figlio del Dottor Giuseppe Ponzi, taurisanesi, medico condotto in Ugento. I fratelli di Liborio, in Taurisano, erano il Prof. Luigi e il Dottor Federico. Altri fratelli erano: Clemente, Carolina, Margherita, Teresa.)*



Ugento  
16-03-1912

Füllen (Germania)  
14-03-1945

*«...strappati alla vita dalla crudeltà nazista, solo colpevoli di aver mantenuto fede al loro giuramento.»*

(dall'altare del cimitero degli Italiani del Campo di Füllen).



Infranto virgulto di futuro vivo nella memoria

Stefano Ciurlia



REGIONE MILITARE MERIDIONALE  
COMANDO MILITARE TERRITORIALE

Al Sig. PONZI Giuseppe  
Via Messapica N.18

UGENTO  
(Lecce)

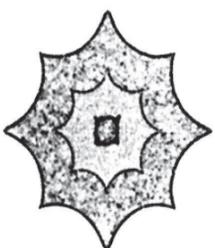
Nel rimettere l'insegna ed il brevetto relativi alla Croce al merito di guerra conferita in riconoscimento dei sacrifici sostenuti nell'adempimento del proprio dovere in guerra, a Suo Figlio Liborio  
Ten. comm. to cpl. "decaduto".  
Le esprimo i sentimenti di gratitudine dello Esercito.

Napoli, il 2 GEN 1952

IL GENERALE COMANDANTE  
Oreste Maresca

**Marmi Mosaici Corvaglia**

di Flavio Corvaglia



via Provinciale  
per Ruffano Km.1  
Tel. e Fax 0833 62 22 34

73056 TAURISANO  
(Lecce)



Se no, desisti.

73056 TAURISANO (LE)  
Via Machiavelli  
Tel. 0833.622880  
Fax 0833.624734